

Piacenza oltre il picco ma ha 190 ricoverati 7 sedute chirurgiche in meno a settimana

Contagi in calo nel report settimanale.
Baldino: si intravede la fine del tunnel.
Più del 3% della popolazione in quarantena

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● Un'onda scende da nord ovest e va verso est, stavolta è buona e ci favorisce. Piacenza, come la Lombardia, va decisamente meglio del valore regionale, ha superato il picco dell'infezione prima di altre aree ancora sotto pressione (-15,8 per cento di contagi fra il 10 e il 16 gennaio, pari tuttavia a 6.085 casi individuati su poco meno di 27 mila tamponi). E così Luca Baldino, manager dell'Ausl, è autorizzato a dire che «abbiamo imboccato la via della discesa, Piacenza è più avanti nell'abbassamento della curva epidemica e anche se la pressione sull'ospedale resta alta, si vede la luce alla fine del tunnel».

2

Due i decessi di persone non vaccinate dei tre che riguardano le età più basse (dai 65 ai 74 anni)

E tuttavia l'ospedale vive i contraccolpi di una situazione complessa con 190 ricoveri ad oggi, pare destinati a crescere, e un flusso stabile di accessi Covid di 26 casi al giorno in media al pronto soccorso e attualmente 7 casi in Intensiva. Quadro che ha imposto di tagliare 7 sedute chirurgiche sulle 55 settimanali e se si andrà oltre i 200 ricoveri altre riorganizzazioni ospedaliere saranno necessarie («Ma per ora la situazione è gestibile»). Garantisce emergenze chirurgiche, chirurgia maggiore e oncologica. «La situazione

ne dovrebbe essere limitata a 3-4 settimane, intanto potenziamo la chirurgia a Castelsangiovanni». Sono cresciuti i decessi, 9, e per i tre casi di persone relativamente più giovani (65, 71 e 74 anni) sappiamo che una, con Covid, è morta per un tumore polmonare, le altre due non erano vaccinate».

Ttagli ai servizi

Altre rimodulazioni dei servizi sanitari sono nei fatti perché il personale deve dividersi su più fronti. Sospese alcune prestazioni di odontoiatria, medicina dello sport, ecografia e ortopedia, come anticipato da Libertà. Rimodulate le attività ambulatoriali di dermatologia, oculistica e terapia del dolore, sospesi anche temporaneamente alcuni punti di prelievo territoriali.

Quarantene record

Intanto si tocca un nuovo record di quarantene, ben 12.378. «Più del 3 per cento della popolazione è in quarantena». E anche la Usca osservano un calo delle chiamate, da 2.729 alle 2.184. Le Usca vanno dove ci sono casi sintomatici e con 24/48 ore di ritardo, s'è detto, riescono a fare tamponi ai sintomatici.

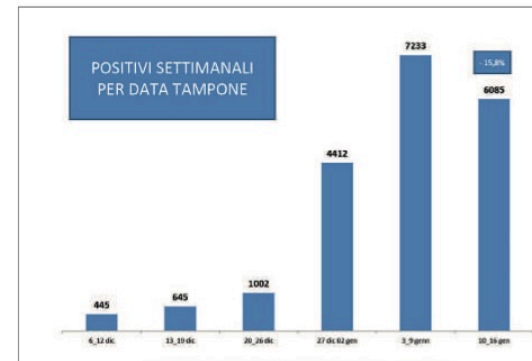
Vaccini raddoppiati

Sul fronte vaccinale siamo a 2.500-2.700 dosi somministrate al giorno e ieri è decollato l'hub di Piacenza Expo con l'obiettivo di 1.500 dosi giornaliere. Si arriverà presto alle 4mila «entro metà febbraio contiamo di aver concluso le terze dosi». Al momento abbiamo l'88 per cento di copertura vaccinale prima e seconda dose e il 54,2 per cento anche con terza dose (121 mila piacentini), a cui altri 30 se ne aggiungono di prenotati.

POSITIVI ULTIMA SETTIMANA		
	VARIAZIONE %	NUOVI POSITIVI x 100.000 ab*
PIACENZA	- 15,8%	2142
EMILIA ROMAGNA	+ 8,3%	2891
LOMBARDIA	- 12,6%	2385
ITALIA	+ 14,5%	2143

* Fonte: Geodemo ISTAT - popolazione residente anno 2021 - Stima

Lombardia e Piacenza cominciano ad osservare il calo dei contagi



I positivi per settimana in base alla data del tampone

I FRONTI PIÙ DELICATI

Covid nelle Cra, un focolaio Più di mille studenti positivi

Verso nuovi open day per i bambini, accesso libero agli over 50 obbligati al vaccino

● Fra le note dolenti, eccone una alla quale non eravamo più abituati. Il virus ha forato la barriera protettiva delle strutture per anziani, nelle Cra si contano 56 positivi, di cui la metà in una sola struttura e l'Ausl sta verificando l'esistenza di un focolaio. I positivi sono 23 operatori e 33 ospiti, ma solo un ospite è lievemente sintomatico e 4 operatori, nessuno in pericolo di vita. Effetto anche della lieve risalita che si osserva nell'incidenza dei positivi over 80. Complicata è poi la situazione delle scuole, con 1.316 studenti positivi (sono concentrati soprattutto nella fascia tra i 6-10 anni e fra i 14-18). E non a caso l'incidenza maggiore sul complesso della popolazione riguarda proprio la fascia di età che va da 0 a 18 anni. L'Ausl non



Tra i 12 e i 19 anni sono coperti con terza dose il 14,6 per cento di soggetti

ha potuto fornire il dato sul numero esatto di classi in quarantena. «E' complicato monitorare, la situazione la conoscono meglio le singole scuole». Ma l'impatto c'è. E intanto si studiano giornate di open day per l'età scolare, resta da fissare la data in sintonia con la Regione, mentre all'hub vaccinale di Expo per gli over 50 c'è sempre accesso libero per prime e terze dosi, o si può volendo anche preno-

tare. Le vaccinazioni anti Covid fra i 5 e gli 11 anni sono programmate a Piacenza nei giorni 19, 22, 25, 27, 28 e 29 gennaio; a Fiorenzuola nei giorni 21, 23, 28 e 30 gennaio e a Castello nei giorni del 20, 22 e 29 gennaio. Info sul sito www.covidpiacenza.it

Errori sui dati

Luca Baldino in apertura del re-

port settimanale ha spiegato che ci sono stati problemi nel flusso e nel caricamento dei dati sulle positività, vista l'esplosione dei numeri («Siamo diventati matti nello scoprire gli errori»). Da oggi il flusso dovrebbe tornare regolare. Ausl informa quindi di aver risolto nel frattempo il tema degli scostamenti di dati riportati dal bollettino regionale sottoposto a cambiamenti nella modalità di trasmissione. L'Azienda di Piacenza ha regolarmente introdotto la nuova procedura, che però necessita ancora degli ultimi assestamenti per interfacciarsi con tutti gli altri strumenti informatici utilizzati nell'ambito dell'emergenza pandemica. I tecnici sono al lavoro per risolvere le criticità residue, in un contesto in cui tutto il comparto Itc è già impegnato per garantire il corretto funzionamento di tutte le procedure aziendali (referenziazione tamponi, invio comunicazioni all'utenza, apertura e chiusura delle quarantene, appuntamenti, etc.). «Nella settimana dal 10 al 16 gennaio si è deciso, per mostrare l'andamento della curva, di comunicare i dati del giorno in cui sono stati fatti i tamponi positivi» avverte Baldino. Modalità diversa rispetto a quella regionale. **ps**